

# La lettera D in corsivo

Maiuscola e minuscola · modello, tracciato, parole e frase · da stampare

Una scheda dedicata alla sola lettera **D**: il modello da guardare, le righe per ricalcare, le parole per provarla dentro una parola vera e una frase per legarla alle altre lettere. Le righe sono quelle del quaderno di prima, con la riga di base più marcata.

## Il movimento, a parole

**La D maiuscola** parte in alto e scende con un'unica asta fino alla riga di base, chiudendosi con una piccola asola in basso a sinistra. Solo dopo si traccia la **pancia**, da sinistra verso destra, tornando a chiudere sull'asta. È un movimento in due tempi: chi lo fa in uno solo ottiene quasi sempre una lettera storta.

**La d minuscola appartiene alle lettere tonde**, insieme a o, a, c, g e q: si parte come una o, sulla riga di base, girando verso sinistra. Quando il tondo è chiuso si sale dritti fino alla riga delle ascendenti e si ridiscende sulla stessa linea, uscendo verso destra. Il tondo viene prima dell'asta, sempre.

## Il modello

Il modello mostra la lettera D maiuscola e minuscola in corsivo. La D maiuscola è alta, con una lunga asta che scende fino alla riga di base e una piccola asola a sinistra. La d minuscola è alta fino alla riga delle ascendenti, con un tondo chiuso e un'asta che scende fino alla riga di base.

## 1. Ricalca la maiuscola, poi continua da solo

Il tracciato della lettera D maiuscola è mostrato in grigio su una riga di base. La lettera è alta e ha una lunga asta che scende fino alla riga di base e una piccola asola a sinistra.

## 2. Ricalca la minuscola, poi continua da solo

d d d d d d

### 3. Le parole

Ricalca e poi riscrivi la parola da solo, sulla riga sotto.

dado

dito

domenica

#### 4. La D maiuscola nei nomi

*Davide*

*Diana*

#### 5. La frase

Qui ci sono tutte e due: la D maiuscola del nome e la d minuscola dentro la parola.

*Il dado di Davide*

#### 6. Scrivi tu

Scrivi tre parole che contengono la lettera d.

### Per l'insegnante o il genitore: gli errori tipici

**L'asta tracciata prima del tondo.** È l'errore più frequente e viene dallo stampatello, dove la d si fa proprio così. In corsivo il tondo viene prima: se si parte dall'asta, il tondo non si chiude e la lettera somiglia a una a con un bastone.

**Il tondo girato dalla parte sbagliata.** Si gira verso sinistra, come per la o. Girando a destra la mano deve tornare indietro e la legatura con la lettera successiva salta.

**La d che diventa una a.** Succede quando l'asta non arriva alla riga delle ascendenti: si controlla l'altezza, non la forma.

Fascicolo scritto da Fabrizio Altieri per [fabrizioaltieri.it](http://fabrizioaltieri.it). Liberamente stampabile e fotocopiable per uso didattico e familiare. Se ti è utile, linka la pagina invece di ricaricare il file altrove.